



Cari amici e colleghi, nella settimana appena trascorsa siamo stati impegnati come Co.Ce.R. Comparto Difesa nella proposizione di un parere di Persomil relativa ai Decreti Ministeriali sul FESI emanati in data 2.12.2008 e 15.07.2009 su questioni emerse in sede di applicazione.

Si è trattato, in verità, di cavilli e dettagli come il conteggio delle giornate in caso di trasferimento, la differenza di qualifica nelle note caratteristiche nel periodo conteggio giornate utili, ecc. A nostro parere alcuni di questi quesiti non andavano neanche posti. Si tratta di casi limite che interessano, tra tutte e tre le Forze armate, poche decine di colleghi e si caratterizzano come vuoti e interpretazioni giuridico amministrative. Il problema vero è la mancanza della Circolare applicativa nonché il Decreto stesso.

Pare opportuno fare una **ulteriore precisazione in merito al FESI**, posto che ancora insistono delle **voci populistiche e che l'emolumento in questione è stato fortemente voluto dal COCER AM**.

Ad inizio della **concertazione relativa al biennio economico 2006-2007** abbiamo evidenziato e portato sul tavolo tutto il **malcontento e l'amarezza** del personale relativamente alla **distribuzione del C.F.I.**

Distribuzione iniqua e altamente soggettiva che variava tra Alti Comandi, Enti e articolazioni degli stessi Comandi. La nostra richiesta è stata quindi di destinare una parte cospicua delle somme per il C.F.I. ad un emolumento che fosse caratterizzato da marcati elementi di equità e che ricalcasse quello già esistente per le forze di polizia al ordi-

namento militare e civile, una sorta di quattordicesima mensilità. Il tutto si è tradotto nell'art. 5 del D.P.R. 171/2007.

Evidenziamo ancora che il FESI è strutturato su tre livelli: (1) **Fronteggiare particolari situazioni di servizio**, (2) **incentivare l'impegno del personale nelle attività di funzionamento individuate dai rispettivi vertici** e (3) **compensare l'incentivazione della produttività collettiva** al fine del miglioramento del servizio.

Bene, **oltre alla bontà del provvedimento**, che ha caratterizzato positivamente il contratto 2006-2007, poiché, non tutti percepivano il CFI e non tutti i CFI pagati si spiegavano coerentemente con la legge istitutiva. Accertato il fatto che nei due precedenti decreti e anche in quello di prossima uscita (relativo alla distribuzione per il 2009) **più del 98% delle risorse è stato destinato alla produttività collettiva e solo la rimanenza per il funzionamento** (maggiorazione alcuni Enti Centrali).

Deve essere chiaro che la scelta degli Enti, degli Uffici e del personale che percepisce quella piccola percentuale in più si basa sui CRITERI di FUNZIONAMENTO stabiliti dalle Amministrazioni (SMD). Se è vero che tutto è perfezionabile, è altrettanto vero il DIGNITOSO risultato raggiunto di distribuire il 98% delle risorse, DESTINATE ALLA PREMIALITA' a tutta la COLLETTIVITA'. In tempi in cui si parla solo di aspetti premiali, valore incentivante, ritagliarsi una piccola 14esima, con lievi differenze, per tutti, non è cosa da poco.

Aggiungiamo che la forte pressione delle Amministrazioni di attivare la terza quota per il momento è stata

arginata. Su questo punto, il nostro pensiero è chiaro: **quando la R.M. avrà una sorta di concertazione di 2° livello si potrà fare**. Ovvero, i Comandanti di concerto con i Co.Ba.R. dovrebbero identificare quali articolazioni/figure premiare con il FESI per fronteggiare particolari situazioni di servizio.

Continuare a criticare il FESI e volerne la distribuzione del 100% sulla produttività collettiva vuol dire essere fuori dalla realtà. Basta leggersi i decreti di applicazione del FESI delle forze di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza. Viste le insistenze del Ministro Brunetta, che non perde occasione di rimarcare la necessità di ricorrere ad incentivi e premi vari, la preoccupazione di perdere quanto finora consolidato c'è tutta. Non si tratta di non volere premiare i migliori, ma, senza un Sindacato e una concertazione di secondo livello i rischi del "libero arbitrio" sono tanti.

Martedì 27 u.s. il Co.Ce.R. A.M. è stato impegnato in un briefing con il 1° Rep. SMA in merito al DDL 2099 "Delega al Governo per l'emanazione del codice penale delle missioni militari all'estero".

Tenuto conto della delicatezza e importanza dell'argomento prossimamente faremo una analisi rimarcando i dubbi e le perplessità sul testo.

Rappresentiamo infine che anche per l'anno 2009 il FESI sarà corrisposto con gli stessi criteri del 2008. Le cifre saranno leggermente inferiori. Appena sarà firmato il Decreto di applicazione da parte del Ministro della Difesa daremo le cifre esatte.

Franco Leo

Roma 7 Maggio 2010